

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G10964 del 08/08/2019

Proposta n. 14171 del 08/08/2019

Oggetto:

ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI VAS EX ART.13 D.LGS. 152/2006 e ss.mm.ii. INERENTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.) DEL COMUNE DI FABRICA DI ROMA (VT).

OGGETTO: ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI VAS EX ART.13 D.LGS. 152/2006 e ss.mm.ii. INERENTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.) DEL COMUNE DI FABRICA DI ROMA (VT).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare l’art.2, comma 1;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 giugno 2013, n.148 con la quale è stato adottato il Regolamento Regionale del 26 giugno 2013, n. 11 recante la modifica all’art. 20 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 nonché all’Allegato B del medesimo Regolamento Regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 3 novembre 2013, n. 308 concernente “Modalità per l’esercizio delle funzioni relative ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica” la quale ha disposto che i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica avviati precedentemente l’entrata in vigore del soprarichiamato Regolamento Regionale n. 11 del 26 giugno 2013 sono di competenza della Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative;

VISTO il Regolamento regionale 4 aprile 2016, n.8 concernente: “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni» che ha istituito la Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti, comprendendo tra le competenze anche quelle soprarichiamate in materia di VAS;

VISTO il Regolamento regionale 14 febbraio 2017, n.4 concernente: «Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni» che ha soppresso la Direzione regionale “Governo del Ciclo dei Rifiuti” ed istituito la Direzione regionale “Valutazioni Ambientali e Bonifiche”, trasferendo anche le competenze in materia di VAS in argomento;

VISTO il Regolamento regionale del 13 ottobre 2017, n. 23, concernente: «Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni», approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017, con il quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell’assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 novembre 2017, n. 714, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il contratto a tempo pieno e determinato, sottoscritto in data 6 novembre 2017, concernente: Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti", con il quale l'ing. Flaminia Tosini, ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti";

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette" con la quale sono state assegnate le relative competenze;

VISTO l'atto dirigenziale n. G15349 del 13/11/2017 e s.m.i. concernente l'organizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti", con il quale si è provveduto alla ridefinizione dell'assetto organizzativo della Direzione Regionale, mediante la soppressione, istituzione e conferma delle attuali strutture della Direzione Regionale;

PRESO ATTO che in ragione delle soprarichiamate disposizioni le competenze in relazione alle VAS avviate precedentemente l'entrata in vigore del soprarichiamato Regolamento Regionale n. 11 del 26/06/2013 sono di competenza della Direzione regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti";

DATO ATTO che il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (di seguito "Decreto") ha avuto il seguente iter istruttorio:

- a) con nota prot. N. 3522 del 27/03/2013, acquisita al prot. reg. N. 128111 del 03/04/2013, il Comune di Fabrica di Roma (VT), in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso all'Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - la Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, Area Valutazione Impatto Ambientale - la documentazione relativa all'istanza in argomento, il Rapporto Ambientale Preliminare (R.P.) e gli atti ed elaborati relativi al "Piano" in oggetto;
- b) con nota prot. N. 61863 del 30/10/2013, l'Autorità Competente ha avviato il procedimento comunicando l'elenco dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) concordati e richiesto all'Autorità Procedente di trasmettere il Rapporto Preliminare consegnato agli SCA individuati fornendo successivamente attestazione dell'avvenuta ricezione;
- c) con la nota sopra richiamata l'Autorità Competente, rammentando all'Autorità Procedente il disposto di cui all'art. 11, co. 5 del Decreto, invitava la stessa al perfezionamento dell'istanza e del correlato R.P., con la specificazione della tipologia di piano oggetto di procedura e della normativa di riferimento ai fini della sua adozione/approvazione;
- d) con la nota prot. N. 13050 del 10/12/2013, acquisita con prot. n. 164388 del 13/12/2013, l'Autorità Procedente ha dato attestazione di trasmissione e ricezione del R.P. da parte degli SCA;
- e) con nota prot. N. 010355 del 09/01/2014, è stata convocata dall'Autorità Competente, per il giorno 21 gennaio 2014, la prima seduta della Conferenza di Consultazione, con l'Autorità Procedente ed i Soggetti Competenti in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto, i cui esiti sono stati trasmessi con nota prot. N. 70197 del 05/02/2014;
- f) con nota prot. 5904, acquisita al prot. 210696 del 04/06/2014, l'Autorità Procedente ha riepilogato l'iter di approvazione del "Piano" in oggetto;
- g) con nota prot. N. 451018 del 05/08/2014, l'Autorità Competente, preso atto delle integrazioni prodotte dall'Autorità Procedente per alcuni aspetti emersi in sede di Conferenza e per gli aspetti procedurali di adozione/approvazione dello strumento, dei contributi pervenuti da parte degli SCA, e delle consultazioni effettuate, concludeva la 1° fase della procedura VAS con l'emissione del Documento di Scoping;

CONSIDERATO che con la citata Nota prot. 451081 del 05/08/2014, l'Autorità Competente ha provveduto alla formalizzazione della conclusione della fase di Scoping, fase propedeutica

all'espletamento, da parte dell'Autorità Procedente, delle attività di cui all'art. 14 e seguenti del richiamato Decreto;

CONSIDERATO che le suddette attività di cui all'articolo 14 non hanno avuto espletamento;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta Regione Lazio 17 maggio 2016, n. 256 (B.U.R.L. n. 42 del 26/05/2016) è stato approvato il Piano Regolatore Generale del comune di Fabrica di Roma, di cui alle Deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57 e 58 del 19/11/2009, con modifiche, prescrizioni e condizioni.

CONSIDERATO che nella succitata D.G.R. Lazio n. 256/2016, all'interno della relazione istruttoria viene preso atto che “. . . *in merito alla procedura di VAS è stato precisato che: . .*

- *Successivamente, con nota n.10981 del 03/10/2014, acquisita agli atti con protocollo regionale n.570203/2014, il Comune di Fabrica di Roma (VT) ha chiesto l'interruzione della procedura VAS all'autorità competente. (Area Qualità dell'Ambiente e Valutazione Impatto Ambientale, Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative).*
- *La Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative della Regione Lazio, con nota n.592037 del 27/10/2014, ha precisato che il termine di interruzione non era ben formulato bensì che la nuova richiesta doveva essere ripresentata specificando che si trattava di “archiviazione”.*
- *Successivamente, il Comune di Fabrica di Roma (VT), con nota n.12027 del 29/10/2014, acquisita agli atti con protocollo regionale n.634996/2014 e n.638324/2014, ha provveduto a richiedere l'archiviazione della procedura di VAS.*
- *Infine, con nota n.10983 del 03/10/2014, acquisita agli atti con protocollo regionale n.559089/2014, il Comune ha trasmesso, all'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale (Prov. Rm-RI-VT) della Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, l'Attestazione di Non Assoggettabilità a Procedura di VAS ai sensi della D.G.R. n.169/2010, in quanto, in base al punto 1.3.7 comma p), alla data di approvazione della sopracitata Delibera di Giunta Regionale, la proposta di Piano Regolatore Generale si trovava “in uno stato di avanzamento tale (era già stato adottato) da non consentire in alcun modo l'adeguato svolgimento delle procedure di VAS. Si richiama il contenuto della norma con la quale si stabilisce che i Piani/Programmi devono essere valutati” all'atto dell'elaborazione e dell'adozione, e “la fase di valutazione è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua approvazione” (art. 11. Comma 3, del D.Lgs 152/06).”*

CONSIDERATO che l'iter istruttorio avviato non può proseguire in ragione di quanto sopraesposto.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'archiviazione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ex art.13 del D.Lgs 152/06 relativo al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Fabrica di Roma (VT).

D E T E R M I N A

Di disporre, in conformità alle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, l'archiviazione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica inerente al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Fabrica di Roma (VT), prendendo atto dell'approvazione con modifiche, prescrizioni e condizioni del Piano Regolatore Generale del Comune di Fabrica di Roma, avvenuta con D.G.R.L. 17 maggio 2016, n. 256, e di quanto in essa contenuto, rilevato e considerato.

La presente determinazione sarà inoltrata all’Autorità Procedente e verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio e sul sito web della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini